



Villa Cattaneo, il sindaco ha un piano per il futuro «Se va bene è un colpaccio»

L'OBIETTIVO

PORDENONE Prima doveva essere la casa della musica. Una struttura perfetta per quello scopo: lontana dal centro abitato e immersa nel verde, una vecchia villa signorile che si presta a insegnare le note musicali e a fare concerti, anche nel parco d'estate. Poi l'idea è caduta nel dimenticatoio anche se oltre sette milioni di euro erano già stati investiti per sistemare villa Cattaneo, uno dei gioielli pordenonesi. Si era iniziato dalla una barchessa, poi l'altra, poi il piano terra e infine il secondo piano. Nel frattempo erano finiti i soldi. Il cantiere si era fermato e tre anni per riqualificare la villa erano diventati sette e i milioni spesi quasi nove. Alla fine tutto la villa recuperata era uno splendore, capace perfino di far concorrenza, in bellezza s'intende alle stupende ville venete.

COSA FARE

Il bello, però, arriva alla fine dei lavori. Già, perché scartata l'idea di fare il polo della musica e nonostante diversi anni per pensare a una alternativa, non c'era idea di quale vocazione dare alla struttura. Un altro anno perm pensarci e nel 2019, grazie al [Polo tecnologico](#) e all'allora sede degli Industriali di Pordenone, il futu-

ro saltò fuori: facciamo la città digitale. Troppo piccolo, infatti, il [Polo tecnologico](#) vis a vis al Villaggio del Fanciullo, quindi le start up e le altre aziende in fila per en-

trare potevano trovare posto a villa Cattaneo. Ottimo, avanti tutta. Sì, però c'è da fare la gara. Fatta a che quella vinse la grande azienda telematica Overit che tra i suoi partner annovera anche i giganti dell'informatica come Google. Una botte di ferro, verrebbe da dire tanto è vero che anche dal Polo iniziarono a farsi avanti le piccole start up.

PANDEMIA

Il Covid cambiò i modi di lavorare e arrivò pure lo smart working. Nel frattempo Overit è stata acquisita da un fondo americano che ha deciso che tutti i dipendenti che erano a villa Cattaneo possono lavorare a casa. Per sempre. Fu un trasloco talmente veloce che l'azienda ha lasciato all'interno l'intero arredamento. E a quanto pare non lo riuole neppure indietro. Il problema è un altro: cosa fare di villa Cattaneo, ora sembra che uno spiraglio si sia aperto, ma il sindaco, per scaramanzia non ne vuole parlare. «C'è una prospettiva - spiega - se va in porto è un colpaccio». Inutile insistere, Alessandro Ciriani non molla. Non è da escludere che si possa restare nell'ambito dell'energia sostenibile, ma non si esclude nulla.

I CONTI

Intanto l'erba cresce, si pagano i conti dell'immobile chiuso e soprattutto è stato rifatto l'impianto di riscaldamento perché dove era stato realizzato era finito





► 18 ottobre 2022 - Edizione Pordenone

sott'acqua con l'ultima alluvione a Villanova. Altri soldi spesi. Avanti tutta.

ldf

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VILLA CATTANEO Dopo la “fuga” di Overit la struttura è rimasta chiusa, ma il sindaco Alessandro Ciriani ha in mente un piano per ridarle vita

